

**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
Provincia di Messina

N. 99

02.04.2015

COPIA

**DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge n. 190/2014).**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DUE** del mese di **APRILE** alle ore **10,30** e seguenti, nella Casa Comunale - Delegazione Rocca - e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
<b>GRASSO</b>	<b>BERNARDETTE</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORE</b>	<b>ANTONINO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCARI</b>	<b>RICCARDO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CORVISERI</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>BORRELLO</b>	<b>FILIPPO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la Sig.ra **Bernardette Grasso** nella qualità di **Sindaco**.  
Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Anna Maria Messina**.

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L. R. n. 48/1991, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il responsabile del servizio finanziario, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

**UDITA** lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto: **Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge n. 190/2014).**

**RITENUTO** opportuno approvarla integralmente così come formulata dal proponente;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la normativa vigente in materia;

**AD UNANIMITÀ** di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE**, come con il presente atto approva, la proposta di deliberazione sopra oggettivata, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Successivamente:**

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**AD UNANIMITÀ** di voti favorevoli, resi mediante scrutinio palese per alzata di mano;

### **D E L I B E R A**

**Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.**

COMUNE DI **CAPRI LEONE**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Presentata dal Responsabile Area Amministrativa Istituzionale  
su proposta del **SINDACO**

**OGGETTO:** Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie  
(art. 1 c. 612 legge n. 190/2014)

**Premesso che:**

- Il comma 611 della legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Rilevato che:**

- Il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio del risparmio da conseguire;
- Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;
- La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del D. Lgs. n. 33/2013, pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- Anche tale relazione *“a consuntivo”*, dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione;
- La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del D. Lgs. n. 33/2013;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2014 con cui è stata effettuata la ricognizione e riordino delle partecipazioni societarie e delle adesioni a forme

associative da parte del Comune ex art. 3 commi 27-33 della L. n. 244/2007 ed ex art. 10 della L. R. n. 22/2008;

Considerato che risulta la partecipazione del Comune alle seguenti società:

- ATO ME1 S.p.A. in Liquidazione;
- SOGEPAT Messina s.r.l.;
- SRR Messina Provincia;

**Dato atto che:**

- 1) È stato autorizzato il mantenimento delle quote possedute per ATO ME1 A. p.A. in liquidazione e per SRR Messina Provincia;
  - 2) È stata prevista la dismissione della partecipazione societaria per SOGEPAT Messina s.r.l.;
- Le partecipazioni mantenute risultano essere in percentuali minime e tali per cui il Comune non ha alcuna rilevanza decisionale rispetto ai rispettivi Consigli di Amministrazione;
  - Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici essenziali e istituzionali quali il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani nonché servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche e socio culturale del territorio;
  - Non vengono effettuati conferimenti in conto d'esercizio alle suddette partecipate ma viene corrisposta esclusivamente la quota di adesione;
  - Per le società indicate al punto 1) non ricorre alcuna delle ipotesi contemplate all'art. 1 comma 611 SRR Messina Provincia lett. a), b) e c) e, pertanto, non è possibile procedere all'eliminazione di alcuna quota di partecipazione attraverso la predisposizione del piano di razionalizzazione previsto dalla normativa in argomento;
  - Il piano è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

Tutto ciò premesso, **SI PROPONE** di:

- 1) Approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa che precede quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) Di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale dal quale si evince:
  - Il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Capri Leone nelle seguenti società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generali e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente:
    - o ATO ME1 S.p.A. in liquidazione;
    - o SRR Messina Provincia;
  - La dismissione delle partecipazioni societarie per:
    - o SOGEPAT Messina s.r.l.;
- 3) Di dare atto, altresì, che si intende rispettato il disposto di cui all'art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014;
- 4) Di trasmettere il predetto Piano al Consiglio Comunale per gli adempimenti consequenziali;
- 5) Di trasmettere, altresì, il predetto Piano alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e di pubblicare lo stesso sul sito informatico del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- 6) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

Dalla Residenza Municipale, li 02/03/2015

IL PROPONENTE

Il Sindaco  
(Bernardette Grasso)



COMUNE DI **CAPRI LEONE**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni  
societarie  
(art. 1 c. 612 legge n. 190/2014)**

**RELAZIONE TECNICA**

## I) Introduzione generale

### 1) Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli Enti l’avvio di “*un processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela e la concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di finanziamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto, nel caso sia emessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

Il Sindaco e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “ in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*”, (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione. “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

### **3. Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni di consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimento, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costruite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame dei commi 563-568- ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione come segue:

- (co.563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle P.A. o da loro Enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

- (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collaborazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co 566) entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.



- (co 567) per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (co 568/bis) le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposta. L'esecuzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione de servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art. 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “ *costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessari per il pagamento delle proprie finalità istituzionali, né assume o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammesso la costruzione di società che producono servizi di interesse generale, che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.



L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2014 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipante dall'ente, ai sensi dell'art. 3 commi 27-333 della legge n. 244/2007, dalla quale risulta tra l'altro la partecipazione del Comune, alle seguenti Società:

- a) ATO ME 1 spa in liquidazione;
- b) SRR Messina Provincia;
- c) SOGEPAT Messina srl;

Con la medesima deliberazione

1. è stato autorizzato il mantenimento delle quote possedute per ATO ME 1 spa in liquidazione e SRR Messina Provincia;
2. è stata prevista la dimissione della partecipazione societaria per SOGEPAT Messina srl.

## **II – Le partecipazioni dell'Ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Capril Leone partecipa al capitale delle seguenti società, oggetto del presente Piano:

1. ATO ME 1 spa in liquidazione
2. SRR Messina Provincia.

L'adesione agli organi di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

## **III – Il Piano operativo di razionalizzazione**

- 1) **ATO ME 1 spa in liquidazione:** Società a totale partecipazione pubblica locale che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi igiene ambientale nel territorio dell'ATO ME 1 Messina. Società posta in liquidazione per legge ai sensi della L. R. N. 9/2010 e s.m.i. .

Società posta in liquidazione per legge ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.

**Forma giuridica:** società per azioni

**Sede legale:** Via Medici 259, 98076 S. Agata Militello (ME)

**Numero REACCIAA:** 186154

**Data atto di costituzione:** 28/12/2002

**Quota di partecipazione :** 9,15%

**Procedura in corso:** scioglimento e liquidazione.

**Misure di razionalizzazione:** Trattandosi di società in liquidazione il processo di dismissione della partecipazione è già stato avviato ed è in corso.

**2) SRR MESSINA PROVINCIA – SOCIETA' CONSORTILE SPA**

Società a totale partecipazione pubblica locale, la cui costituzione è obbligatoria ai sensi della L. R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., che ha come oggetto sociale le funzioni di regolazione previste dal D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Messina Provincia – individuato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 04 luglio 2012, n. 531.

**Forma Giuridica:** Società Consortile per Azioni

**Sede Legale:** Corso Cavour n. 87, 98121 Messina;

**indirizzo PEC:** [srrmessinaprovinciascpa@pec.it](mailto:srrmessinaprovinciascpa@pec.it);

**Codice Fiscale- Partita IVA:** 03279530830;

**Data Atto di costituzione:** 27.09.2013;

**Quota di partecipazione:** 2,50%

**Misure di razionalizzazione:** Nessuna, trattandosi di società costituita per legge e tenuto conto della quota minoritaria detenuta dall'ente ogni, eventuale, iniziativa finalizzata a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle eventuali strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni, deve essere intrapresa unitamente a tutti i comuni soci.

**3) SOGEPAT Messina srl** Società che gestisce il Patto Territoriale di Messina

**L'Orma giuridica:** Società a Responsabilità limitata;

**Sede Legale:** Messina Via Giordano Bruno,1;

**Partita IVA:** 02128860836;

**I seguenti dati non sono attualmente reperibili agli atti dell'Ente:**

**Numero REACCIAA:** //

**Data atto di costituzione:** 1999

**Quota di partecipazione:** ////

**Procedura in corso:** ///

**Misure di razionalizzazione:** ricerca dai dati e attivazione del processo di dimissione.

IL PROPONENTE  
Il Sindaco  
(Bernardette Grasso)



COMUNE DI **CAPRI LEONE**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

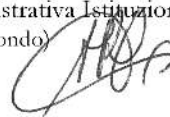
**PARERI**

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal: *Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale* su proposta del **SINDACO**

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "**FAVOREVOLE**".

Lì, 02/03/2015

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale  
(Antonio Raimondo)



---

**UFFICIO DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: "**FAVOREVOLE**".

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria al capitolo:

Capitolo N. \_\_\_\_\_

Capitolo N. \_\_\_\_\_

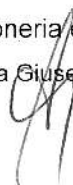
Imp. N. \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_

Imp. N. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario

(Allia Giuseppe)



W

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Dott. Antonino Fiore

IL PRESIDENTE  
F.to Bernardette Grasso

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.  
Capri Leone Li 15, 04.2015

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____  L'Addetto _____  Il Responsabile del Servizio _____	<p style="text-align: center;"><b>ESECUTIVITÀ</b></p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p style="text-align: center;"><b>Capri Leone li 02.04.2015</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Il Segretario Comunale</b> <b>F.to Dott.ssa Anna Maria Messina</b></p>
--	---

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio